Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Sabato 23 Settembre | Numero 221

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCLXXII (Dato a Torino il 9 settembre 1899) col quale si concentrano nella Congregazione di Carità di Caltavuturo (Palermo) le Opere pie Andrea Cipolla, Francesco Ruggiero Cipolla, e Andrea Gioacchino Cipolla e si trasforma in parte lo scopo di quest'ultima istituzione.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 settembre 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Mileto (Catanzaro).*

Sire!

Il R. Commissario di Mileto ha già fatto molto per la sistemazione di quell'Amministrazione Comunale, ma molto ancora gli resta a fare, specialmente per la regolarizzazione del servizio di tesoreria e del servizio sanitario, e per la definizione di diverse vertenze per occupazione di suolo pubblico.

È quindi indispensabile che i poteri del R. Commissario siano prorogati di due mesi.

Provvede di conformità l'unito schema di R. decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 22 giugno 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Mileto, in provincia di Catanzaro;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Mileto è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza dell'11 settembre 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di San Pietro al Tanagro (Salerno).*

SIRE!

Il R. Commissario straordinario che la Maestà Vostra, con decreto del 1° giugno ultimo scorso, preponeva alla provvisoria Amministrazione di San Pietro al Tanagro, non ha potuto, nel breve tempo finora trascorso, concretare i provvedimenti necessarî pel riordinamento di quella civica azienda.

È quindi indispensabile, anche nei rapporti dell'ordine pubblico, che i poteri del R. Commissario siano prorogati di due mesi.

Dispone di conformità l'unito schema di R. decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 1° giugno 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di S. Pietro al Tanagro, in provincia di Salerno;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di S. Pietro al Tanagro è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 11 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 19 settembre 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Palizzi (Reggio Calabria).*

SIRE!

Perchè l'opera del R. Commissario di Palizzi possa riuscire completa, in modo da corrispondere agli intenti avuti dal Governo sciogliendo quel Consiglio Comunale, è necessario che i poteri straordinarî siano prorogati di due mesi, dovendo il R. Commissario completare gli atti per la riscossione di diversi crediti del Comune, e definire importanti questioni demaniali, che sono di grave interesse per quella popolazione.

Mi onoro perciò di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto, che dispone il provvedimento anzidetto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 15 giugno 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Palizzi, in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Palizzi è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 19 settembre 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Terracina (Roma).*

SIRE!

La sistemazione delle gravissime irregolarità constatate nella civica azienda di Terracina, e che furono causa precipua dello scioglimento di quel Consiglio Comunale, richiede, per essere condotta a termine, che la gestione del R. Commissario straordinario sia prorogata di tre mesi.

Mi onoro quindi di sottoporre alla firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto, che dispone tale provvedimento.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 25 giugno 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Terracina, in provincia di Roma;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Terracina è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il Regolamento per la carriera degli impieghi delle Amministrazioni centrale e provinciale dell'Interno, approvato con Regio decreto 12 febbraio 1899, numero 41;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 1899, col quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di 80 alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale e sono state determinate le modalità dell'esame relativo;

Decreta:

Ferma restando ogni altra precedente disposizione, il numero dei posti messi a concorso è elevato da 80 a 100.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 14 settembre 1899.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale

Sottoprefetto di 1ª classe nominato consigliere delegato di 2ª (L. 6000).

Con R. decreto del 3 settembre 1899:

Grignolo cav. dott. Giuseppe.

Segretari di 2ª classe nominati per esame consiglieri di 4ª (L. 3500).

Con Regi decreti del 3 settembre 1899:

De Martino di Montegiordano nob. dott. Luigi — Rosati dott. Clodomiro — Bardesono di Rigras conte cav. dott. Vittorio — Nencetti dott. Giulio.

Segretario di 1ª classe nominato per merito consigliere di 4ª (L. 3500).

Con R. decreto del 3 settembre 1899:

Frutteri di Costigliole nob. cav. dott. Alessio.

Con decreto Ministeriale del 15 agosto 1899:

Carlini rag. Cristoforo, alunno di 2ª categoria, dimissionario, riammesso in servizio.

Con R. decreto del 3 settembre 1899:

Caruso dott. Domenico, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2000), nominato segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 2000).

Con Regi decreti del 26 agosto 1899:

Del Bello dott. Francesco, segretario di 2ª classe, incaricato delle funzioni di consigliere — Pacchierotti dott. Costantino, id. id.

Amministrazione degli Archivi di Stato

Con Regi decreti del 23 maggio 1899:

Calamaro Francesco, nominato commesso d'ordine di 3ª classe (L. 1000).

Longobardi Nicola, commesso d'ordine di 1ª classe, esonerato dal servizio, a sua domanda.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza

Con R. decreto del 9 settembre 1899:

Geagaro rag. Francesco, delegato di 4ª classe, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I - SEZIONE III

Trasferimento di privativa industriale N. 1932.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuova saldatura alluminio », registrata in questo Ministero al nome del sig. Vigoni Pietro fu Carlo, a Torino, come da attestato delli 3 marzo 1899, n. 50325 di Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Martiny cav. Francesco fu Giovanni Ludovico, a Torino, in forza di atto privato firmato dalle parti, addì 6 gennaio 1899, ed autenticato nello stesso giorno dal notaio Camillo Sismondi, del Collegio Notarile di Torino, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Lanzo Torinese il giorno 10 dello stesso mese, al n. 248, vol. 36, fog. 81, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13 gennaio 1899, ore 16

Roma, il 21 settembre 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 37, fino al dì 17 settembre 1899.

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Cuneo, 1 a Centallo, morti.

Malattie infettive dei suini: 4 casi, letali, a Cuneo.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, ad Agliano d'Asti.

Novara — Carbonchio ematico: 2 bovini a Vercelli, 1 a Novara, morti.

Malattie infettive dei suini: 15 casi, letali, a Livorno Piemonte.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Milano — Malattie infettive dei suini: 11 casi, con 5 morti, a Montanaso Lombardo.

Como — Afta epizootica: 1 bovino ad Imbersago.

Malattie infettive dei suini: parecchi casi, con 20 morti, a Domaso.

Cremona — Malattie infettive dei suini: 9 casi ad Agnadello, 8 a Palazzo Pignano, letali.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Sermide, 1 a Poggio Rusco, morti.

Morva: 2 equini, abbattuti, a Pegognaga.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a Villa Poma, 6 a Portomantovano, 3 ad Asola, letali.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Rabbia: 1 cane, morto, a S. Pietro Incariano.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Nogarole di Rocca; 1 a Verona, letali; 1 ad Affi; 1 a Costermano.

REGIONE V. — **Emilia.**

Parma — Afta epizootica: 2 bovini a Fontanellato.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a S. Lazzaro Parmense, 1 a Cortile, 1 a Torrile, 1 a Bedonia, letali; 2 a Mezzani, 9, con 2 morti, a Soragna.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a S. Possidonio, 1 a Savignano, morti.

Morva: 1 equino, abbattuto, a Carpi.

Malattie infettive dei suini: 6 casi a Modena, 2 a Medolla, 1 a Nonantola, letali; 9, con 7 morti, a Bomporto; 10, con 6 morti, a Mirandola; 5, con 3 morti, a Concordia; 15, con 1 morto, a S. Prospero.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Pesaro — Afta epizootica: 2 bovini a S. Lorenzo in Campo.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Lucca — Tubercolosi: 2 bovini, morti, a Lucca.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Santa Croce sull'Arno.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Carbonchio ematico: 7 bovini, morti, ad Acerra.

Farcino: 1 equino, abbattuto, a Nola.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Trapani — Carbonchio ematico: 6 bovini, morti, a Salemi.

Farcino: 1 equino, abbattuto, a Trapani.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 22.
Carbonchio sintomatico: casi 2.
Afta epizootica: casi 5.
Tubercolosi: casi 2.
Morva e farcino: casi 4.
Rabbia: casi 1.
Malattie infettive dei suini: casi 181.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Ungheria — Dal 1° al 7 settembre 1899:

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
	—	—
Carbonchio	69	130
Rabbia	82	82
Moccio	110	146
Afta epizootica	62	490
Vaiuolo	18	9
Esantema coitale	23	196
Scabbia	86	243
Mal rossino dei suini	206	1065
Peste suina	1607	—

Romania — Dal 12 al 27 agosto 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Febbre aftosa	4	8382	—
Vaiuolo ovino	23	10250	79
Pneumo-enterite infettiva dei suini	96	1046	485
Ematinuria	12	273	125
Mal rossino dei suini	4	114	96
Morva	1	1	1
Rabbia	1	4	4
Carbonchio	1	1	1

Svezia. — Agosto 1899:

	N. dei dipartimenti infetti	N. delle stalle infette	N. degli animali morti
	—	—	—
Antrace	12	538	420
Carbonchio sintomatico	4	14	13
Peste suina	1	1	—

NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO

Provvedimenti presi da' Governi esteri.

Austria. — Constatata la scomparsa dell'afta epizootica dalle finitime provincie italiane, l'Imperiale e Reale Luogotenenza pel Tirolo e Worarlberg, con notificazione 7 corrente, revocando precedenti notificazioni, ha disposto che sia permessa nel Tirolo e Vorarlberg l'importazione di bovini e caprini da commercio e da macello, e di ovini destinati alla immediata macellazione, lungo tutto il confine del territorio amministrativo nei punti e giorni stabiliti dalla notificazione del 25 aprile 1891, n. 8440, sotto l'osservanza delle cautele previste dalla notificazione stessa.

Resta vietata l'importazione dei suini.

Il transito di fessipedi è permesso alle condizioni portate dalla notificazione del 23 gennaio 1899, n. 2844.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 23 settembre, a lire 107,37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

22 settembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,73 ½	97,73 ½
	4 ½ % *netto*	110,65 —	109,52 ½
	4 % *netto*	99,46 —	97,46 —
	3 % *lordo*	63,72 —	62,52 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Ieri ebbe luogo a Londra il Consiglio dei Ministri, che doveva prendere in esame la situazione creata dalle ultime notizie giunte dal Transwaal e dallo Stato libero d'Orange.

Una nota ufficiosa, comunicata ai giornali di Londra, dichiara che il risultato della riunione del Consiglio dei Ministri sarà l'invio al Governo del Transwaal di un dispaccio che protesterà contro l'accusa di malafede fatta all'Agente britannico, deplorerà il rifiuto delle offerte inglesi da parte del Transwaal ed annunzierà che il Governo inglese, in vista di un accomodamento definitivo, formulerà nuove proposte che il Consiglio dei Ministri esaminerà prossimamente.

I circoli ufficiali, poi, dichiarano che le proposte del Transwaal non sembrano accettabili, però prevedono un nuovo scambio di corrispondenze.

* * *

Sir W. Harcourt, uno dei membri più influenti del Parlamento, ha pronunciato un discorso innanzi ai suoi elettori di New-Fredgar.

Parlando della crisi transwaaliana, l'oratore disse che non poteva leggere senza indignazione i tentativi persistenti di certa stampa, per aggravare la situazione.

« Noi non possiamo pretendere, aggiunse sir Harcourt, di esercitare una sovranità assoluta sul Transwaal, perocchè non abbiamo che un diritto di alta sovranità parziale. Dal canto suo, il Presidente Krüger non può reclamare per il Transwaal la posizione di uno Stato sovrano internazionale. Da ambo le parti si sono, adunque, sollevate delle pretese che non possono essere accettate dalla parte avversaria.

« Per ciò che concerne il periodo necessario per ottenere la franchigia, l'offerta di cinque anni, fatta dal Transwaal, è subordinata a due condizioni, che non sono irragionevoli e sono conformi alla Convenzione del 1884. Se fossero accettate, la questione intera potrebbe essere risolta domani. Il Transwaal, avendo fatta l'offerta, avrebbe dovuto mantenerla, ma, quanto a noi, avremmo dovuto accettarla ».

L'oratore termina dichiarando che in tutto ciò non vi è un *casus belli*, e che spera che una catastrofe vergognosa sarà evitata.

* * *

L'*Agenzia Reuter* ha dalla città del Capo che cinquantatre membri del Parlamento della Colonia del Capo, appartenenti al partito degli *afrikandars* , inviarono al Presidente Krüger un telegramma in cui lo consigliarono di fare uno sforzo supremo per scongiurare gli orrori di una guerra.

Il sig. Krüger rispose di aver fatto quello che ha potuto per ottenere, in via pacifica, una soluzione soddisfacente della crisi, ed espresse la speranza che le sue cure non rimarranno infruttuose.

* * *

Per quel che riguarda l'atteggiamento delle grandi Potenze europee nella controversia tra la Granbretagna ed il Transwaal, il *Times* si esprime in questi termini:

« È stato asserito che qualche Potenza europea segretamente incoraggia il sig. Krüger. Oggi però i Governi di Parigi e di Berlino hanno dichiarato che rimarrebbero neutrali in un conflitto armato col Transwaal. E siccome le altre Nazioni sono alleate della Germania e della Francia, così il Transwaal non troverà chi alzi un dito in suo favore. Del resto la stampa di Berlino, e perfino i giornali anglofobi di Parigi, hanno a più riprese consigliato al Governo transwaaliano di accettare le proposte inglesi ».

* * *

Telegrafano da Madrid al *Temps* che, nell'ultimo Consiglio di gabinetto, è stata ampiamente discussa la questione delle economie da farsi nel bilancio. È stato deciso che ogni Ministro esaminerà, un'ultima volta, il bilancio del suo dipartimento e proporrà nel prossimo Consiglio dei Ministri, che avrà luogo il 25 corrente, le riduzioni di spese a cui può acconsentire.

I Ministri furono unanimi nel parere che i Buoni del Tesoro di Cuba devono essere pagati dal Tesoro di Cuba e non dalla Spagna.

* * *

Un telegramma da Nuova-York, al *Daily Telegraph* di Londra, dice che un vivo movimento si viene accentuando in favore dell'elezione dell'ammiraglio Dewey alla Presidenza degli Stati-Uniti.

Alla testa del movimento giornalistico si è messo il *World* di Nuova-York.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca d'Aosta, nel lasciare ieri la città di Messina, elargì lire 7300 per opere di beneficenza.

S. E. l'on. Bonasi, Ministro della Grazia e Giustizia, giunse ieri a Modena. Nel pomeriggio ricevè, al Municipio, le autorità civili e giudiziarie. Visitò quindi i restauri del Duomo, e ripartì nella sera per Reggio Emilia.

S. E. l'on. Baccelli, Ministro della Pubblica Istruzione, accompagnato dell'on. comm. Bernabei e dal segretario avv. Calza, giunse alle ore 7, di ieri, a Pistoia.

L'on. Ministro fu ricevuto alla stazione dai deputati Casciani, Michelozzi e Niccolini; e quindi si recò a visitare il Municipio e l'Esposizione industriale e di arte antica, mostrandosi soddisfattissimo dell'importanza della Mostra.

Alle ore 13 ebbe luogo al Municipio un banchetto in onore dell'on. Ministro.

Al levar delle mense parlarono applauditi il Sindaco, il cav. Trinci ed altri, ai quali rispose l'on. Ministro, vivamente applaudito.

L'on. Baccelli partì alle ore 15 per Monsummano, ove giunse, dopo un'ora, ricevuto alla stazione dagli onorevoli Martini, Talamo, Casciani e da tutta la popolazione.

Ebbe luogo la cerimonia dell'inaugurazione delle Scuole, alla presenza dell'on. Ministro Baccelli, delle autorità provinciali e comunali e di enorme pubblico festante.

Parlarono applauditi il Sindaco, cav. Vivarelli, ed il Provveditore agli studî.

Rispose S. E. l'on. Baccelli, applauditissimo, congratulandosi con Monsummano, cui degnamente il Ministero dell'Istruzione aveva decretata la medaglia dei benemeriti dell'istruzione popolare.

L'on. Ministro rivolse indi cortesi parole all'on. Ferdinando Martini, ricordando che alla lettera del Sindaco di Monsummano, trasmessagli dall'on. Martini, doveva il piacere d'assistere a questa simpaticissima festa scolastica, e terminò augurando che l'esempio di Monsummano trovi tra i Comuni italiani numerosi imitatori.

L'on. Ministro si recò poi a visitare la casa di Giuseppe Giusti, salutato sempre festosamente dalla popolazione.

L'on. Ministro, dopo il pranzo, dato in suo onore in casa dell'on. Martini, ripartì per Lucca.

A Monsummano, durante il pranzo nella villa Martini, la popolazione fece una grande dimostrazione in onore dell'on. Ministro Baccelli.

Quando l'on. Ministro partì, accompagnato dall'on. Martini, la folla fece ad entrambi un'entusiastica dimostrazione, accompagnandoli alla stazione.

— L'on. Ministro Baccelli, accompagnato dagli on. Talamo e Casciani, dal Prefetto e dal Provveditore agli studî, arrivò a Lucca nella sera, accolto da folla enorme plaudente, che aveva invasa la stazione.

La carrozza dell'on. Ministro dovette procedere al passo fino all'albergo. La città era illuminata.

La Piazza della Prefettura era gremita di popolo e di studenti, e l'on. Baccelli fu vivamente acclamato e dovette affacciarsi alla finestra.

— Stamane S. E. l'on. Ministro Baccelli visitò l'Accademia di Belle Arti e quindi passò in rassegna gli allievi degli Istituti scolastici, schierati sotto la loggia del Palazzo.

Si formò indi il corteo, composto degli allievi delle Scuole, delle Associazioni, degli studenti universitari di Pisa con bandiere, e di varie bande.

Il corteo si recò al Cimitero, ove, alle ore 11, nella Cappella dei Benemeriti, dinnanzi alla tomba di Francesco Carrara, presenti l'on. Ministro Baccelli, le autorità ed i figli di Carrara, parlarono il Rettore dell'Università, prof. Supino, ed il Sindaco di Pisa, Cerrai.

Poscia l'on. Senatore prof. Bonamici commemorò, applauditissimo, Francesco Carrara.

L'on. Ministro Baccelli fu applauditissimo.

S. E. il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Salandra, lasciò ieri Perugia, salutato alla stazione dagli on. senatori Finali e Faina Zeffirino e dagli on. deputati Fani e Pompilî, dal Prefetto, dal Sindaco, dal Presidente della Deputazione Provinciale, dalle altre autorità e dal Comitato dell'Esposizione.

Egli partì per Pistoia, dove è giunto stamane.

Regio Istituto tecnico di Roma. — Sono aperte le iscrizioni nel Regio Istituto tecnico per l'anno scolastico 1899-1900.

Per gli esami cioè, non oltre il 30 settembre: per le lezioni non oltre il 15 ottobre.

Gli alunni saranno ricevuti nelle classi ordinarie od aggiunte, secondo l'ordine della presentazione dei necessarî documenti.

Nuove pubblicazioni. — Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle - Ufficio Centrale di Revisione e di Statistica) - *Movimento della Navigazione nel 1898.* - Tip. Elzeviriana.

Marina militare. — La R. nave *Vespucci*, con a borda gli allievi della R. Accademia navale, è giunta a Funchal, e ripartirà il 26.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Las Palmas*, della Veloce, e *Tartar Prince*, della P. L., partirono il primo da Santa Lucia per Venezuela, ed il secondo da New-York per Napoli; i piroscafi *Perseo* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., proseguirono il primo da Rio Janeiro per Las Palmas, ed il secondo da Aden per Suez.

ESTERO

Nave colossale. — A Bredov, presso Stettino, nei cantieri Vulcan, sarà fra poco varato un piroscafo, il quale è forse il più grande bastimento del mondo.

Questo primato pare che spetti attualmente al famoso *Kaiser Wilhelm der Grosse*, della Norddeutscher Lloyd, costruito nello stesso cantiere, il quale misura metri 197,50 di lunghezza, sopra 20,10 di larghezza e 13,10 di profondità.

Ebbene, il *Deutschland* — tale sarà il nome del legno in costruzione — sarà lungo 202 metri per 20,40 e 13,41. Esso sarà provveduto di due macchine a quadrupla espansione, a sei cilindri, di una potenza di 33,000 cavalli, e bisogna ricorrere ai celebri vapori inglesi *Campania* e *Lucania* per trovare una forza equivalente.

Per dare un'idea della enormità di queste potenze, basterà di ricordare che una forza di 30,000 cavalli basta ad elevare di un metro al secondo 2250 tonnellate, e che, per conseguenza, questa forza basterebbe per sollevare la torre Eiffel tutta intera, la quale pesa circa 6000 tonnellate, sino alla sua altezza (300 metri) in 13 minuti!

Queste potenze enormi sono imposte dalla grande velocità, ed è una lotta continua fra le Compagnie per arrivare ad ottenere sempre maggior grado di velocità.

Il vapore sarà fornito alle macchine del *Deutschland* da 12 caldaie a doppia faccia, ciascuna con 8 fornelli e 4 caldaie semplici a 4 fornelli e 15 atmosfere.

L'approvvigionamento del carbone sarà di 5800 tonnellate, e la velocità dovrà salire, secondo il contratto concluso, a 23 nodi. Ma i costruttori sperano ancora di sorpassare questa cifra, che finora fu a mala pena raggiunta qualche volta dalla *Campania*, la quale raramente fila più di 21 nodi e mezzo. Il *Deutschland* sarà dunque il più grande e il più veloce piroscafo del mondo.

Aggiungasi che cinque dinamo saranno esclusivamente dedicate ad illuminarlo e che le cabine saranno comode ed eleganti. Nulla fu trascurato per rendere incantevole il soggiorno su questo vapore, che conterrà abitanti quasi come una piccola città.

Il raccolto dei bozzoli in China nel 1899. — Da un rapporto del reggente il R. Consolato d'Italia a Shangai, risulta che il raccolto dei bozzoli in China è stato eccellente, e la quantità di sete bianche che si potrà esportare, durante la nuova campagna, si stima possa raggiungere le 70,000 balle. Malgrado che circa 30,000 balle di seta della nuova campagna siano già state comprate a consegna in marzo, aprile e maggio, prima ancora che i bozzoli fossero messi in incubazione, il mercato si è aperto sulla base di Taels 509 per la marca Gold Monster, pari a circa franchi 31, condizioni di Milano. La qualità della seta nuova è buonissima e il titolo è più fino. In quanto ai bozzoli si sono fatti pochi affari per l'esportazione, le filande europee hanno potuto procurarsi il quantitativo necessario al loro andamento sulla base di franchi 9,50, condizioni di Milano. In complesso, la campagna si presenta sotto aspetto favorevole, le domande essendo abbastanza attive.

Produzione e consumo del caffè. — La produzione mondiale del caffè, per la corrente annata 1899-1900, è valutata a 13.608,000 balle, vale a dire a 816,480 tonnellate, con un aumento di 1,198,000 balle o di 71,800 tonnellate in confronto del 1898-1899. In Europa, nel 1893, si consumarono 500,170 tonnellate di caffè, in aumento di 31,460 tonnellate sull'anno precedente.

Navigazione tedesca in China. — La Casa Kickmers e C. sta facendo costrurre sei vapori, destinati al cabotaggio sulle coste chinesi. Questi battelli saranno più rapidi di tutti quelli ora in servizio su quelle coste, e potranno portare comodamente, oltre le merci, i passeggieri. Oltre a questo servizio marittimo, la stessa casa intende stabilire nel Yang-tsè una linea fluviale, che dovrebbe spingersi sino a Chung-King. Questa linea sarà servita da cinque grandi vapori sul tipo di quelli del Missisipi e dotati di una velocità di nodi 16 1\2 all'ora.

Nuova tariffa postale germanica. — L'Amministrazione postale dell'Impero ha deciso di portare da 15 a 20 gr. il peso della lettera semplice; la cartolina in servizio locale invece di 5 pfennig non richiederà che 2 pfenning di affrancatura; vi sarà anche una diminuzione nell'affrancazione degli stampati e sui campioni.

Per la navigazione del Mar Nero. — Si annunzia da Pietroburgo che lo Czar emanerà prossimamente un *ukase* per vietare alle navi estere l'accesso ai porti russi del Baltico, del Mar Nero e dell'Oceano Pacifico. Una sola eccezione sarà fatta per le navi danesi.

Nuova ferrovia al Transwaal. — Il Console del Belgio a Johannesburg riferisce che si è formata recentemente al Transwaal, sotto il nome di « Ermelo Spoorweg Maatschappij », una Società col capitale di 300,000 lst. (equivalenti a 7 milioni e 1\2 di franchi) per la costruzione e l'esercizio di una linea ferroviaria da Ermelo a Machadodorp.

Questa linea avrà una lunghezza totale di 120 kilometri, e i lavori di costruzione saranno cominciati quanto prima.

Le rotaie, i traversini, ecc. saranno dello stesso tipo di quelli adottati dalla Compagnia neerlandese e dalle principali linee di strade ferrate delle colonie vicine.

Il costo totale per la costruzione completa della linea è stato stimato 600,000 lst., cioè 15 milioni di franchi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ALGERI, 22. — Si dice che Max Regis si sia rifugiato nei dintorni di Algeri.

Mandati per l'arresto di Max Regis furono inviati a tutte le autorità giudiziarie dell'Algeria.

PARIGI, 22. — È morto il generale Brault, capo dello Stato maggiore generale.

VIENNA, 22. — I partiti dell'Opposizione tedesca si riunirono, oggi, per deliberare sulla proposta del Presidente della Camera, dott. de Fuchs, di tenere, domani, una Conferenza interparlamentare per riprendere le sedute del Parlamento.

I progressisti tedeschi, il partito socialista cristiano ed i tedeschi nazionali decisero, all'unanimità, di respingere ogni partecipazione alla Conferenza.

CREUSOT, 22. — La scorsa notte e la mattina sono passate calme. Lo sciopero continua.

TANGERI, 22. — Essendosi il Sultano opposto al progetto per l'impianto di un lazzaretto nell'isola Mogador, i rappresentanti esteri hanno sottoposto la questione ai rispettivi Governi.

LONDRA, 22. — Il giornale *Pioneer*, che si pubblica nelle Indie inglesi, ricevette un telegramma il quale annunzia che l'Inghilterra, in seguito a negoziati diplomatici, prenderà possesso della baia di Delagoa il 1° ottobre.

LONDRA, 22. — I giornali della sera dichiarano che nel Consiglio dei Ministri, tenutosi oggi, non fu decisa un'azione immediata e decisiva riguardo alla questione col Transwaal.

HAMMERFEST, 22. — Larsk Ask col *cutter* norvegese *Martha* è giunto, oggi, recando il gavitello contrassegnato: *Spedizione polare Andrée*, da lui trovato.

Il gavitello sembra essere stato aperto, perchè manca della parte da avvitarsi e che doveva chiuderne la cavità.

Quando fu raccolto il gavitello, questo conteneva soltanto sabbia, nessun dispaccio vi fu trovato.

Per ordine del Ministero dell'Interno, oggi le autorità marittime procederanno ad un interrogatorio.

PARIGI, 22. — Il comandante Hartmann è stato nominato direttore aggiunto della fabbrica d'armi a Puteaux.

CREUSOT, 22. — Gli scioperanti chiedono il riconoscimento del Sindacato operaio, la soppressione del mercanteggiare, la libertà di coscienza e moderazione nel linguaggio dei loro capi.

Il Sottoprefetto ha dichiarato che il Direttore riprenderebbe tutti gli scioperanti, se questi ritornassero immediatamente al lavoro.

CARPENTRAS, 22. — La signora Dreyfus è arrivata iersera; i figli arriveranno domani.

Il capitano Dreyfus ha ricevuto stamane Grimaud, membro dell'Istituto.

BUDAPEST, 23. — Il dott. Milano Simonovic è stato qui arrestato, in seguito a denunzia del Console serbo, per tentativo di concussione e subornamento di testimoni nel processo per l'attentato a Re Milano.

BERLINO, 23. — La *National Zeitung* scrive: Sembra che l'Inghilterra abbia la certezza che la guerra nell'Africa Meridionale non provocherà altre complicazioni, perchè, anche impegnandovi grandi forze di terra, essa conserva piena ed intera libertà d'azione e la disponibilità della sua flotta. Nè l'Estremo Oriente europeo nè il Mediterraneo saranno sguarniti delle forze navali che proteggono le stazioni inglesi ivi situate. A Londra si confida che, anche in caso di una lunga guerra col Transwaal, la posizione dell'Inghilterra nei mari chinesi e dinanzi a Costantinopoli rimanga intatta, e che essa abbia la possibilità di operare un grande spiegamento di forze, salvo che qualche Potenza continentale non arresti il suo braccio. Ma manca ora qualsiasi indizio di tale intervento, nè la situazione generale lo lascia prevedere per l'avvenire.

KIEL, 23. — Lo Czar e la Czarina sono partiti con tre Principesse ed i loro seguiti per Darmstadt.

BELGRADO, 23. — Il processo per l'attentato contro Re Milano continuerà oggi, perchè la moglie di Alavantic Milenkovich si è posta a disposizione della Corte, dicesi, onde fornire importanti schiarimenti riguardo al principe Alessio Karageorgevich.

BUENOS-AYRES, 23. — Il Senato ha approvato i progetti finanziari del Governo.

LONDRA, 23. — I giornali dicono che una dilazione di otto giorni fu accordata dall'Inghilterra al Transwaal, e che tale dilazione lascia al Dott. Krüger una ultima possibilità di evitare la guerra riprendendo la proposta della franchigia elettorale dopo cinque anni.

LONDRA, 23. — Lo *Standard* ha da Iohannesburg che la voce dell'invio di rinforzi inglesi nell'Africa del Sud è considerata a Pretoria un *casus belli*, che autorizza il Transwaal a prendere l'offensiva contro l'Inghilterra.

Lo *Standard* ed il *Times* annunziano che il Ministro della guerra Marchese di Lansdowne, ha ricevuto ordine di preparare l'invio di rinforzi equivalenti ad un Corpo d'armata.

VIENNA, 23. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di presentare le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Il Presidente del Consiglio, conte Thun, è stato ricevuto, stamane alle ore 10, dall'Imperatore, nelle mani del quale ha rimesso le dimissioni del Ministero.

BLOEMFONTEIN, 23. — Il Raad tenne ieri, e terrà anche oggi, seduta segreta.

LONDRA, 23. — Una folla enorme stazionava ieri dinanzi il Foreign Office, durante il Consiglio dei Ministri, ed acclamò il Ministro delle Colonie, Chamberlain.

VIENNA, 23. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza Imperiale, che, in virtù del paragrafo XIV della Costituzione, applica le Convenzioni commerciale, doganale e bancaria coll'Ungheria, in base al Compromesso.

HAMMERFEST, 23. — Il gavitello della spedizione polare Andrée, rinvenuto nel Mar Glaciale, è talmente deformato dagli urti ricevuti, che è impossibile vedere nell'interno del cilindro, il quale probabilmente dovrà essere aperto da un lato per esaminarne il contenuto.

Il gavitello fu rinvenuto il 12 settembre, durante una caccia agli orsi, al Nord-Est del paese di Re Carlo.

LONDRA, 23. — Il *Daily Chronicle*, nella sua seconda edizione, dice sapere da fonte autorizzata che il Raad dello Stato d'Orange ha deciso, all'unanimità, di venire in aiuto del Transwaal contro l'Inghilterra.

VIENNA, 23. — Il Presidente della Camera dei Deputati, Fuchs, ha comunicato ai Capi dei partiti parlamentari che la Conferenza parlamentare, progettata per domani, non avrà più luogo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 22 settembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 759,8

Umidità relativa a mezzodì 55

Vento a mezzodì . . . . SSW debole.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 26,6. / Minimo 16°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 22 settembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Transilvania a 768; bassa sulle Ebridi a 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, fino a 6 mm. al NE, qualche pioggia al N e Centro.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia ed in Sardegna, quasi sereno altrove.

Barometro: 763 sulla Sardegna, Genova, Pesaro, Livorno; intorno a 764 altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente del 1° quadrante; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 22 settembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	23 9	19 0
Massa e Carrara	3/4 coperto	legg. mosso	26 5	16 2
Cuneo	coperto	—	23 1	14 5
Torino	nebbioso	—	22 1	14 5
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	26 0	15 0
Domodossola	coperto	—	26 5	11 0
Pavia	3/4 coperto	—	26 0	14 7
Milano	coperto	—	26 2	15 3
Sondrio	coperto	—	23 3	12 3
Bergamo	coperto	—	23 0	13 1
Brescia	coperto	—	24 4	15 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	3/4 coperto	—	25 0	15 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	20 6	12 3
Udine	coperto	—	22 1	12 5
Treviso	coperto	—	24 8	13 8
Venezia	coperto	legg. mosso	23 0	14 7
Padova	coperto	—	24 3	13 4
Rovigo	coperto	—	26 5	13 0
Piacenza	3/4 coperto	—	24 1	15 2
Parma	3/4 coperto	—	26 3	15 2
Reggio nell'Em.	coperto	—	26 0	15 0
Modena	coperto	—	26 0	14 5
Ferrara	3/4 coperto	—	25 7	14 2
Bologna	coperto	—	27 4	15 3
Ravenna	3/4 coperto	—	27 8	13 9
Forlì	1/2 coperto	—	26 0	18 2
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	27 7	16 4
Ancona	sereno	legg. mosso	27 9	19 0
Urbino	sereno	—	24 1	14 3
Macerata	sereno	—	25 1	17 5
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	15 8
Perugia	1/2 coperto	—	24 6	15 6
Camerino	1/4 coperto	—	24 8	14 9
Lucca	1/4 coperto	—	25 2	14 0
Pisa	1/4 coperto	—	26 2	13 8
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	26 8	16 5
Firenze	sereno	—	25 4	14 1
Arezzo	1/4 coperto	—	26 2	14 6
Siena	1/2 coperto	—	24 9	16 1
Grosseto	1/4 coperto	—	28 8	17 1
Roma	sereno	—	25 3	16 0
Teramo	sereno	—	25 0	17 2
Chieti	sereno	—	25 0	13 0
Aquila	sereno	—	22 1	10 9
Agnone	sereno	—	20 0	14 2
Foggia	1/4 coperto	—	26 2	19 0
Bari	sereno	calmo	25 2	16 8
Lecce	sereno	—	30 9	17 4
Caserta	1/4 coperto	—	25 0	16 7
Napoli	sereno	calmo	23 5	19 1
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	22 2	12 0
Caggiano	3/4 coperto	—	19 7	13 6
Potenza	coperto	—	19 5	12 6
Cosenza	sereno	—	25 0	16 0
Tiriolo	sereno	—	18 4	10 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	23 6	19 6
Trapani	1/4 coperto	calmo	27 6	21 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	27 6	15 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	27 2	16 0
Messina	sereno	legg. mosso	26 3	21 0
Catania	sereno	calmo	27 9	19 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	28 0	18 0
Cagliari	coperto	calmo	22 4	15 8
Sassari	1/4 coperto	—	24 1	17 3

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.